

PRIMO PIANO

**Nuoro, folla per l'addio al poliziotto-eroe "Luca è vittima della natura violata"
Si è celebrato a Dorgali il funerale del poliziotto Luca Tanzi.**

21.11.2013 - "Oggi piangiamo un uomo, un appartenente della Polizia di Stato che con dedizione, grande coraggio e sprezzo del pericolo si è messo a disposizione di tutti e soprattutto della sua terra, perché era un poliziotto che rivendicava la sua appartenenza al suo territorio". Con queste parole il capo della Polizia, Alessandro Pansa, ha ricordato a Nuoro, durante il funerale, Luca Tanzi il poliziotto di 44 anni della Squadriglia di Nuoro morto durante il nubifragio di lunedì mentre scortava con i suoi tre colleghi un'ambulanza a Dorgali. La chiesa del Sacro Cuore, dove alle 10 è stato dato l'ultimo saluto all'assistente capo della Squadra Mobile di Nuoro, era gremita di persone. Tanti colleghi, tutti i questori dell'Isola, il presidente della Regione e molte autorità. Sul feretro i figli dell'agente, di 11 e 7 anni, hanno poggiato i guanti da portiere e vicino alla bara un pallone, sullo stesso feretro il cappello dell'agente e i gradi. Simboli delle due grandi passioni di Luca Tanzi, il calcio ed il lavoro, l'appartenenza alla Polizia di Stato. Durante la sua omelia il vescovo Mosè Marcia, parlando di Tanzi, ha descritto il suo ruolo di educatore, l'amore per i suoi figli, per la sua famiglia e per i bambini in genere. Un'omelia carica di amarezza, quella del vescovo, che si è trasformata anche in un atto di accusa contro la società. "Luca è morto perché a volte non abbiamo custodito la natura - ha detto mons. Marcia - ma l'abbiamo violata. Per il profitto del singolo abbiamo trascurato l'uomo e il bene comune, e la natura è finita al centro di un sistema che è al centro del profitto". Un nuovo atto d'accusa nei confronti della società dopo quello lanciato ieri dal vescovo di Tempio, mons. Sebastiano Sanguinetti, durante i funerali della vittime di Olbia. Il feretro è stato poi salutato dal picchetto dei colleghi della Squadriglia di Nuoro e da quello dei carabinieri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Ragazzina down bersaglio dei bulli salvata dagli autisti delle corriere
Due 17enni e un 16enne tentano di ingannare la studentessa e farla salire sul bus
sbagliato: lei grida e scoppia a piangere**

di Lauredana Marsiglia

BELLUNO 21.11.2013 - L'hanno accerchiata e derisa, come altre volte, cercando di farle prendere l'autobus sbagliato per tornare a casa da scuola. L'ultimo tentativo di fregarla, per ridere poi crudelmente alle sue spalle, l'altro giorno è fallito, grazie all'inaspettata reazione della giovane, e all'intervento di un autista della Dolomitibus accorso in suo aiuto e a sua volta aggredito verbalmente dalla mini-gang. Il fatto si è verificato nei giorni scorsi a Santo Stefano di Cadore dove i ragazzi studiano. I tre bulli sono due 17enni e un 16enne. La vittima, 15 anni. I tre teppistelli cercano di convincerla a salire sul pullman per Auronzo. Una presa in giro: divertimento finale era vederla in lacrime, all'arrivo ad Auronzo anziché nel Comelico. Stavolta però la giovane reagisce, comincia ad urlare, a chiedere aiuto. Arriva l'autista Dario De Candido, ma i tre bulli alzano la voce. In aiuto arrivano i colleghi, Fedele De Villa e Lorenzo Coluzzi.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Soccorre la bella automobilista s'innamora e poi la fa arrestare
La ragazza di 24 anni dell'est lo aveva ricattato dopo la love story: «Soldi o racconto tutto a tua moglie»**

TRENTO 21.11.2013 - Una giovane donna con l'auto in panne, soccorsa in una giornata di pioggia, è costata circa 16.000 a un trentino. Tra i due, 24 anni la ragazza, originaria di un Paese dell'Europa dell'est, 40 anni l'uomo, impiegato della Val di Non, dopo l'episodio era nata una relazione e di lì a poco la donna aveva minacciato di rivelare tutto alla moglie di lui, comprovandolo con fotografie scattate nei momenti della loro clandestinità. In tre anni quella che era probabilmente stata un finta automobilista in panne era riuscita a farsi dare circa

16.000 euro, in cambio del silenzio. L'uomo però ora aveva denunciato la vicenda ai carabinieri e i militari di Cles hanno arrestato la giovane proprio durante l'ennesima consegna di denaro.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Mazzette al comune di Giugliano, condanne definitive per vigili, impiegati e imprenditori

di Mariano Fellico

GIUGLIANO 21.11.2013 - Scandalo mazzette al Comune di Giugliano, sentenza della Cassazione per 16 persone: pugno duro dei giudici per gli agenti della Municipale, i dipendenti dell'ufficio tecnico e gli imprenditori coinvolti nell'inchiesta del maggio 2008. Alte le condanne per i vigili urbani: 10 anni per Antonio Basile 10 anni, 6 anni per Gaetano Corso, 5 anni e otto mesi per Emilio del Franco, Raffaele Parisi incassa 9 anni, Luigi Pianese 3 anni e otto mesi, Raffaele Sodano 8 anni e otto mesi, nove anni e 4 mesi per Giuseppe Tagliatela Scafati e 9 anni per Alfonso Valletta. Per i due impiegati dell'ufficio tecnico sono stati inflitti 5 anni ad Antonio D'Alterio e a Gaetano Gargiulo. Ai quattro imprenditori nel settore edile, i giudici hanno comminato condanne di 4 anni e 4 mesi per Antonio Carleo, cinque anni per Alfredo De Vito, Raffaele e Sabatino Granata. Quattro anni nei confronti di Armando Migliaccio e 4 anni e 4 mesi per Aldo Nobis. Furono accusati di concussione, corruzione, falso in atto pubblico ed associazione a delinquere: percepivano soldi per non 'controllare' gli abusi edilizi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

"Vagabondi, andate a lavorare" L'ex calciatore Di Canio condannato in appello per ingiurie ai poliziotti

In primo grado l'ex attaccante era stato condannato anche per minacce. La sentenza d'appello alleggerisce la multa e il risarcimento dovuto agli agenti in servizio

AREZZO, 20 novembre 2013 - Assolto per il reato di minacce, condannato per quello di ingiurie. Si e' ridimensionata in appello la condanna a Paolo Di Canio, a processo per aver insultato due poliziotti in servizio alla Questura di Arezzo. I fatti risalgono alla sera del 25 gennaio 2009, quando i poliziotti avevano fermato l'ex calciatore e lo avevano multato perché la targa della sua auto era sporca di fango. Di Canio non la prese bene tanto che, secondo l'accusa, arrivò a dire ai poliziotti "Vagabondi, andate a lavorare". In primo grado, il giudice di pace aveva condannato l'ex calciatore della Lazio ad una multa di mille euro e al risarcimento di 5.000 euro a testa per i due poliziotti. La sentenza d'appello pronunciata dal Tribunale di Arezzo ha invece assolto Di Canio per il reato di minacce mentre è stata confermata la condanna per ingiurie. La multa è scesa a 668 euro mentre il risarcimento ai poliziotti è stato fissato in 500 euro a testa. Secondo il difensore di Di Canio, avv. Gabriele Bordoni del foro di Bologna, e' stata accolta la tesi sostenuta nell'atto di appello, per cui la reazione di Di Canio era stata dovuta almeno in parte, ad un atteggiamento provocatorio tenuto dai poliziotti durante il controllo.

Fonte della notizia: lanazione.it

Porto Recanati: colluttazione in caserma, poliziotti sotto inchiesta

PORTO RECANATI 20.11.2013 - Sono finiti sotto inchiesta Adriano Capponi, 50 anni, residente a Numana, comandante del distaccamento di polizia stradale di Porto Recanati, e il sovrintendente Francesco Battaglini, 46 anni, di Recanati. Tra i due, secondo la ricostruzione della Procura, ci sarebbe stata una colluttazione e Capponi avrebbe procurato al collega lesioni personali giudicate guaribili in 20 giorni. Sempre stando all'accusa, a seguito delle lesioni, Battaglini avrebbe accusato un'incapacità di attendere alle normali occupazioni per un tempo inferiore a 40 giorni. Inoltre Capponi avrebbe minacciato il sovrintendente. Dal canto suo Battaglini è accusato di avere impedito al comandante, con violenza, di uscire dai locali dell'ufficio in attesa dell'arrivo della pattuglia dei carabinieri che lo stesso sovrintendente aveva chiamato. Inoltre nel corso della colluttazione avrebbe cagionato a Capponi lesioni giudicate

guaribili in 5 giorni. I fatti contestati risalgono al 25 maggio dello scorso anno. Il comandante Capponi è difeso dall'avvocato Giovanni Bora, il sovrintendente Battaglini dal legale Sante Monti.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SCRIVONO DI NOI

Polizia Stradale: inaugurata la mostra "altra strada non c'è"

ROMA, 21 nov - Viene inaugurata oggi a Roma, presso la Scuola Superiore di Polizia, alla presenza del capo della polizia Alessandro Pansa, una mostra fotografica sulla polizia stradale e sui temi della circolazione stradale, realizzata in collaborazione con Asaps, Avio, Avio Aero, e Pirelli. Per coniugare ancora antico e moderno, sempre da oggi sarà in linea su poliziadistato.it il museo virtuale della Polizia Stradale, dove tutti potranno navigare nell'operatività, mezzi, divise, ricordi senza spostarsi da casa. Un work in progress che potrà essere alimentato dalla memoria di tutti coloro che vorranno contribuire ad arricchire un museo che è un pezzetto di storia del nostro Paese. Con una speciale sezione dedicata a chi ha sacrificato la propria vita per garantire la sicurezza sulle strade nelle fila di quella Polizia Stradale che conta il maggior numero di caduti all'interno della Polizia.

Fonte della notizia: asca.it

Varese, taglio del nastro alla nuova sede della Polizia Stradale

Venerdì 22 novembre 2013 si terrà a Varese la cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Sezione di Polizia Stradale. All'evento, che si svolgerà presso i nuovi Uffici di via Giambellino 4, oltre alla presenza di autorità locali civili e militari e del personale e propri familiari della Polizia Stradale di Varese, presenzieranno il Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato in rappresentanza del Capo della Polizia, il Prefetto della Provincia di Varese, il Questore di Varese, il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Lombardia. La cerimonia, con inizio alle 10,30 si svolgerà secondo il seguente programma: arrivo delle Autorità; alzabandiera; interventi delle Autorità; inaugurazione con taglio del nastro; benedizione della struttura; visita agli Uffici.

Fonte della notizia: varesereport.it

Non si ferma all'alt della polizia: 21enne perde 86 punti dalla patente

E' successo in viale Regina Margherita. Il neopatentato ha abbandonato l'auto per strada ed è scappato a piedi. Avendo accumulato in un solo colpo nove infrazioni, ha perso 86 punti e la patente

RIMINI, 21 novembre 2013 - Non si ferma all'alt della Polizia municipale di Rimini, abbandona l'auto per strada e scappa a piedi. Avendo accumulato in un solo colpo nove infrazioni, un neopatentato di 21 anni ha perso 86 punti e la patente. Durante un normale controllo di polizia stradale, una pattuglia della Polizia municipale ha intimato l'alt a una autovettura che transitava in viale Regina Margherita; il conducente, invece di fermarsi, si è dato alla fuga. Inseguito dall'autopattuglia per circa due chilometri, il giovane ha abbandonato l'auto in via Messina ed è fuggito a piedi, ma è stato raggiunto e identificato dagli agenti. Sono state 9 le infrazioni al codice della strada che gli agenti gli hanno contestato, due delle quali prevedono il ritiro della patente; 86, invece i punti che gli saranno decurtati dalla patente. Il conducente non potrà guidare per molto tempo e, probabilmente, ridare l'esame per la patente di guida.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Autisti in nero sui bus degli studenti

AVELLINO 21.11.2013 - Autisti in nero sui bus degli studenti. Scattano i controlli sui bus privati che collegano la provincia al capoluogo. La Polstrada ha accertato su cinque bus che

trasportavano studenti dalla provincia al capoluogo, 16 violazioni al codice della strada, sono state ritirate due carte di circolazione e imposti due fermi amministrativi. I poliziotti hanno anche rilevato che in alcuni casi il personale alla guida non risultava assicurato. Le verifiche sono scattate al terminal bus di piazza Kennedy nelle prime ore della mattinata.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Quasi cinquemila verbali a Follonica Il bilancio della Polizia municipale Nei primi dieci mesi del 2013, la Polizia municipale di Follonica ha ritirato anche 11 patenti e ha controllato 528 veicoli

GROSSETO, 21 novembre 2013 - Oltre 41mila chiamate sono arrivate alla centrale operativa della Polizia municipale di Follonica nei primi dieci mesi del 2013. Un'attività di controllo ad ampio raggio quella svolta dalla Polizia municipale follonichese per tutelare su più fronti la città del Golfo e i cittadini, non soltanto nell'ambito della circolazione stradale. Nel dettaglio, la centrale operativa della Polizia municipale di Follonica è stata contattata da 41.260 persone, sia direttamente che per telefono, e 1.606 segnalazioni sono state seguite da un intervento. Nell'ambito della sua attività principale, il controllo della viabilità, la Polizia municipale ha fatto 4.837 verbali, tra i quali 10 per infrazioni riscontrate con l'autovelox: i verbali hanno determinato la rimozione di 193 veicoli, il ritiro di 11 patenti e la decurtazione di 938 punti dalle patenti. Sono stati rilevati 3 fermi amministrativi, 120 incidenti stradali, di cui il 60% con feriti e uno con decessi. Inoltre, gli agenti della Polizia municipale di Follonica hanno elevato 96 sanzioni amministrative per violazioni al regolamento di polizia urbana (dal mancato conferimento della nettezza urbana, al consumo illecito di acqua potabile, fino alla mancata raccolta di deiezioni dei cani). Per quanto riguarda le violazioni per la mancata copertura assicurativa dei veicoli, ne sono state riscontrate 36, con conseguenti 16 veicoli confiscati. Durante i servizi ordinari della pattuglia, sono stati controllati 528 veicoli e ne sono stati portati alla demolizione 22. I cittadini hanno presentato 71 ricorsi, di cui 37 al giudice di pace e 27 al prefetto. Sono stati effettuati 76 controlli tra cantieri, strutture precarie e unità immobiliari, con 23 denunce all'autorità giudiziaria. L'attività della Polizia giudiziaria ha portato a 79 denunce e a 54 accertamenti delegati dall'autorità giudiziaria. La Polizia amministrativa ha rilasciato 84 autorizzazioni per attività varie (pubblico spettacolo, intrattenimento, noleggio autoveicoli, ecc.), ha effettuato 200 accertamenti anagrafici, ha registrato 193 infortuni sul lavoro e ha gestito 129 emergenze per i cani abbandonati e il loro ricovero. Un'attività di monitoraggio, dunque, costante e quotidiana ha visto impegnata la Polizia municipale di Follonica nel 2013, anno in cui si festeggia una ricorrenza importante: il novantesimo anniversario dalla sua costituzione.

Fonte della notizia: lanazione.it

SALVATAGGI

Villasalto, pastori isolati e senza cibo Carabinieri portano viveri e medicinali I due pastori nei loro ovili sono stati raggiunti con l'elicottero dell'Arma.

20.11.2013 - Senza cibo e medicinali. Due pastori da lunedì mattina erano isolati nei loro ovili, nelle campagne di Villasalto. Il sindaco e i familiari di Salvatore Piras, 73 anni (in località Corr'e Olia) e Franco Cappai (42 anni, bloccato a Nonnottu) hanno chiesto l'aiuto ai carabinieri della compagnia di San Vito. Dopo la piena del Flumendosa, i due pastori erano bloccati nei loro ovili senza cibo e, nel caso di Piras (diabetico) senza medicinali. E' scattato così l'intervento dell'Arma. L'elicottero dell'11° Elinucleo carabinieri di Elmas ha prima raggiunto i militari della stazione di Villasalto, per far salire a bordo alcuni carabinieri conoscitori della zona, e poi consegnato, non senza difficoltà per le condizioni precarie del terreno, medicine e viveri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada si costituisce a Carabinieri Roma

ROMA, 20 nov. - Lunedì sera aveva travolto e ucciso un uomo con la propria autovettura, una Smart, mentre passava per via Casilina all'altezza di via Borghesiana. L'uomo, un operaio di 35 anni si è costituito ai Carabinieri della stazione di Palestrina. La vittima è un romeno di 23 anni che è stato travolto mentre attraversava la strada ed è poi morto nel corso del trasporto in ospedale. L'incidente era stato affidato agli agenti della Polizia Municipale del sesto gruppo di Roma. Il 35enne ha riferito ai Carabinieri di essere fuggito dopo l'impatto e non essersi fermato, perché in preda al panico.

Fonte della notizia: agi.it

Investe donna e scappa, denunciato "pirata della strada"

TRADATE (VA) 20.11.2013 - Dopo aver travolto con la sua automobile una donna è scappato ma, grazie ad un testimone che è riuscito ad annotare il numero di targa della vettura, è stato rintracciato e denunciato. L'incidente è avvenuto a Tradate nella notte di domenica, quando una 50enne residente nel comasco è stata urtata dall'automobile condotta da un 22enne. La ferita è stata trasportata in ospedale, ma fortunatamente non ha riportato lesioni gravi. Il giovane è stato raggiunto a distanza di poche ore presso la sua abitazione dai Carabinieri di Tradate. Sottoposto a controllo con l'etilometro è risultato all'infuori dei valori consentiti dalla Legge. Per lui è scattata la denuncia per omissione di soccorso e per guida in stato d'ebbrezza. L'automobile è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia: insubriatv.tv

VIOLENZA STRADALE

Caserta. Emergenza rapine ad Aversa: paura in via Diaz

di Nicola Rosselli

AVERSA 21.11.2013 - Rapina all'automobilista che attende il verde al semaforo, rapina al minorenne, rapina ai negozi. Via Armando Diaz trasformata in una sorta di Bronx normanno, moderne forche caudine dove il malcapitato di turno è costretto a subire senza poter reagire. Aversa, purtroppo, è anche questo, nonostante lo spiegamento di forze dell'ordine e la concertazione tra i diversi corpi di polizia. Ma quello che più allarma è che siamo di fronte non a un'arteria di periferia, vicino agli svincoli delle strade a scorrimento veloce, tipo viale Europa, dove gli assalti agli automobilisti con tanto di colpi di pistola esplosi con sempre maggiore frequenza sono all'ordine del giorno. Via Diaz è, praticamente, una delle più (se non la più) centrale delle arterie cittadine.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI STRADALI

Pompei. Drammatico incidente: un'auto precipita nel fiume e scompare: madre e figlia disperse

I soccorritori riprenderanno il lavoro domattina alle prime luci dell'alba Una grata a valle del luogo dell'incidente non avrebbe permesso alla macchina di arrivare al mare. Eppure non si trova

di Susy Malafrente

POMPEI 21.11.2013 - Schianto tra due auto a Pompei: una precipita nel fiume Sarno e viene inghiottita dalle acque. I sommozzatori sono a lavoro dalle 7 e non sono ancora riusciti a trovare la macchina e gli occupanti. L'incidente si è verificato poco prima delle sette. Una proveniva dalla periferica via Casone, in direzione di Pompei, l'altra era diretta verso Castellammare di Stabia proveniente da Scafati. All'incrocio tra via Casone, via Ripuaria e via Antonio Morese le due vetture si sono scontrate. Violentissimo l'impatto che ha scaraventato una delle auto coinvolte contro il parapetto, sfondandolo, e precipitando nel fiume. In pochi istanti, secondo le testimonianze, l'auto e gli occupanti sono stati inghiottiti dalla corrente. Il guidatore dell'altra auto non ha riportato alcuna ferita. E' al vaglio degli inquirenti l'esatta dinamica; elementi decisivi potrebbero essere forniti dalle telecamere di un vicino albergo che

avrebbero filmato la scena dell'incidente. Intanto sul posto è arrivato un elicottero per dar man forte ai sommozzatori. A bordo della Panda precipitata nel fiume, da quanto si è appreso, c'era Nunzia Cascone, 51 anni, e sua figlia Anna Ruggirello di 20 anni e non di circa sette anni come appreso in un primo momento. A riferirlo è stato il cugino della donna, Salvatore Cascone. Il parente della 51enne racconta che Nunzia stava accompagnando la figlia alla stazione ferroviaria; doveva prendere un treno per andare all'università dove frequenta un corso alla facoltà di ingegneria gestionale. Il marito della donna, dipendente dell'agenzia delle entrate di Castellammare, non vedendo rientrare la moglie si è allarmato e ha telefonato al cugino. Così, tutti e due, hanno ripercorso la strada che di solito segue la moglie e quando hanno visto il trambusto, hanno capito che nell'incidente erano rimaste coinvolte Nunzia e Anna. Secondo quanto riferisce Salvatore Cascone, non è del tutto chiara la ricostruzione dell'incidente. Forse, ma è da confermare, la Panda sarebbe stata tamponata da una Grande Punto e non sarebbe stata la stessa Panda a tamponare come riferito invece da un altro testimone. Dopo l'impatto sarebbe, poi, andata a sbattere contro un parapetto di ferro, per metà divelto, e poi è precipitata nel fiume. Al momento le ricerche si stanno concentrando nell'area dove l'auto è precipitata. Nel frattempo, il marito di Nunzia ha avvisato i carabinieri della scomparsa della moglie e della figlia. Con il calare della sera le operazioni di ricerca sono state sospese. I vigili del Fuoco, che hanno condotto le ricerche nonostante una corrente fortissima, non se lo sanno spiegare. «A valle dell'incidente - spiega un soccorritore - c'è una grata che interrompe la corrente. L'auto non può essere finita in mare». Eppure, nonostante il fondale arrivi circa ai sei metri e la larghezza del fiume sia esigua in quel punto, l'auto, che è gialla, ancora non si trova.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Finisce contro un palo, muore nel Napoletano Il decesso in ambulanza mentre veniva portato in ospedale

NAPOLI, 21 NOV - Incidente stradale mortale, la scorsa notte, a Palma Campania (Napoli). Giuseppe Esposito, 40 anni, ha perso il controllo della sua Mercedes classe B ed è andato a sbattere contro un palo di cemento della illuminazione pubblica. L'impatto si è verificato mentre stava percorrendo via Nuova Sarno. Sul posto sono intervenuti gli addetti del 118, l'uomo è morto a bordo dell'ambulanza che lo stava trasportando in ospedale. I carabinieri sono intervenuti per il sopralluogo e i rilievi.

Fonte della notizia: ansa.it

Quattro feriti per lo scontro sulla Pedemontana La dinamica non è ancora chiara anche se a causare lo scontro ci sarebbe l'asfalto reso viscido dalla pioggia. A scontrarsi un'utilitaria Peugeot e una Ford, coinvolte tre auto. Traffico in tilt per un'ora in entrata e in uscita da Ivrea

BANCHETTE 21.11.2013 - Scontro frontale tra due autovetture giovedì mattina all'imbocco della strada Pedemontana. Ne è stata coinvolta una terza. Sul posto sono intervenuti il 118 e i carabinieri. Quattro i feriti, di cui uno è un gravi condizioni. La dinamica non è ancora chiara anche se a causare lo scontro ci sarebbe l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Traffico in tilt per un'ora in entrata e in uscita da Ivrea.

Fonte della notizia: lasentinella.gelocal.it

Sora: incidente stradale a San Giuliano, un ferito

di Lorenzo Mascolo

21.11.2013 - Pauroso incidente stradale stamane nel quartiere San Giuliano a Sora. Protagonista ancora una volta l'incrocio tra via Ludovico Camangi e via San Giuliano Sura, dove oramai si verificano scontri con cadenza quasi settimanale. Intorno alle 10 di stamane due veicoli, un furgoncino commerciale ed una monovolume, si sono scontrati per cause al vaglio della polizia locale. Ad avere la peggio la donna che era alla guida della monovolume, rimasta ferita. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco del

distaccamento sorano. La malcapitata è stata poi soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata in ambulanza presso l'Ospedale SS.Trinità di Sora, dove è stata sottoposta alle cure del caso. Stando ad alcune indiscrezioni, al momento dei soccorsi la donna era cosciente e non dovrebbe essere in pericolo di vita. C'è da aggiungere che durante la scorsa notte, come si può osservare nell'immagine di seguito, il segnale di stop nei pressi dell'incrocio è stato praticamente abbattuto, probabilmente a seguito di un altro impatto. Il fatto è stato segnalato stamane al comando dei Vigili Urbani, ma purtroppo l'intervento di ripristino del segnale è stato preceduto dall'ennesimo incidente. I residenti del quartiere hanno chiesto interventi da parte delle autorità competenti affinché l'incrocio "maledetto", teatro di numerosi scontri durante l'anno in corso e precedenti, venga messo in sicurezza una volta per tutte.

Fonte della notizia: sora24.it

**Incidente all'ingresso della tangenziale: ferito automobilista
Il sinistro si è verificato nel pomeriggio di mercoledì nei pressi dell'ingresso della tangenziale di Novara. Sul posto sono intervenuti gli uomini del comando della Polizia Municipale**

NOVARA 21.11.2013 - Un'automobile è finita contro la barriera di protezione, nel tardo pomeriggio di mercoledì 20 novembre, in prossimità delle rampe di accesso alla tangenziale di Novara in via Generali. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale per effettuare i rilievi del caso e accertare le cause e la dinamica del sinistro oltre a ripristinare la viabilità nella zona. Giunti per prestare i primi soccorsi anche una squadra dei vigili del fuoco e un'autoambulanza del 118 trasportato l'automobilista per le cure del caso all'Ospedale Maggiore. L'uomo ha riportato ferite di media gravità.

Fonte della notizia: novaratoday.it

**Camion si rovescia sull'E45, traffico chiuso fino a domani
Deviazione tra lo svincolo di Bagno di Romagna e del Verghereto in direzione sud. Il mezzo pesante si è ribaltato sulla barriera spartitraffico che separa le due carreggiate, senza coinvolgere altri veicoli**

CESENA 21.11.2013 - L'Anas comunica che, a causa di un incidente, la strada statale 3bis "Tiberina" (E45) è provvisoriamente chiusa in direzione sud tra lo svincolo di Bagno di Romagna (km 175,850) e lo svincolo di Verghereto (km 168). Il traffico in direzione Roma è deviato sulla viabilità secondaria, con indicazioni sul posto. Sulla carreggiata in direzione nord è invece provvisoriamente chiusa la corsia di sorpasso, con transito consentito in corsia di marcia. Per cause in corso di accertamento un mezzo pesante si è ribaltato sulla barriera spartitraffico che separa le due carreggiate, senza coinvolgere altri veicoli. Sul posto è intervenuto il personale Anas per la regolazione del traffico, la rimozione del veicolo incidentato e la pulizia del piano viabile, al fine di ripristinare la circolazione appena possibile. In ogni caso la E45 resterà chiusa fino a domani in direzione sud tra gli svincoli di Bagno di Romagna e Verghereto, con deviazione della circolazione sulla viabilità secondaria, per consentire gli interventi di ripristino della barriera spartitraffico danneggiata dal sinistro. In direzione nord il transito è consentito sulla corsia di marcia.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

67enne investito da un'auto mentre era in sella alla sua bici, è grave

21.11.2013 - Si è verificato ieri 20 novembre nel tardo pomeriggio, circa alle ore 18:00, in Arezzo loc. Borgo a Giovi, un grave incidente stradale. Si è trattato dello scontro tra un'autovettura condotta da un aretino (P.R. le sue iniziali) di anni 67 ed un ciclomotore condotto da un quarantasettenne casentino (M.V. le iniziali), residente in una frazione del nostro comune. L'urto molto violento si è verificato nella S.R. 71, in un tratto di strada curvilineo. Il ciclomotorista ferito è stato portato con urgenza dal 118 presso il P.S. del San Donato ma viste le sue condizioni veniva ricoverato nel reparto di terapia intensiva in prognosi

riservata. I rilievi di legge sono stati espletati dal pronto Intervento della polizia Municipale di Arezzo che ha proceduto ad effettuare il sequestro dell'autovettura, una Toyota, del ciclomotore un MBK e del casco indossato dal suo conducente mettendo tutto a disposizione del Magistrato di turno. Per la ricostruzione della dinamica sono in corso indagini.

Fonte della notizia: arezzoweb.it

**Rivara: anziana in gravi condizioni dopo essere stata investita
L'incidente è avvenuto ieri nel tardo pomeriggio. Una donna è stata investita da un'auto: il conducente avrebbe affermato di non essersi accorto che all'ultimo momento della presenza della donna**

RIVARA 21.11.2013 – È ricoverata all'ospedale di Ciriè, ma le sue condizioni sono ancora critiche. Una donna di 65 anni è stata investita ieri sera in via Mazzini, a Rivara. Il conducente dell'auto che l'ha travolta, un ragazzo di 28 anni odontotecnico a Settimo Torinese, ha chiamato i soccorsi del 118 subito dopo l'incidente. I militari dell'Arma hanno interrogato il ragazzo, che avrebbe affermato di non essersi accorto della donna che all'ultimo momento, quando ormai era troppo tardi. A peggiorare le cose, la pioggia: quando si è verificato l'incidente, stava piovendo in maniera intensa, il che potrebbe essere una delle cause dell'investimento. La donna è adesso in prognosi riservata: le è stato riscontrato un trauma cranico.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Cinque incidenti in due ore
Auto contro trattore a San Prospero, scontro fra 6 veicoli in tangenziale**

21.11.2013 - Mattinata di incidenti a Parma

Ore 7,45: via Mazzini-Carducci, coinvolti una bici e uno scooter 50. Per cause in via di accertamento da parte della polizia municipale, la bici di un moldavo si è scontrata con un giovane parmigiano che in scooter percorreva la corsia preferenziale verso Ponte di Mezzo. Lo straniero ha rifiutato il trasporto in pronto soccorso. Velocipede veniva a collisione immettendosi da Via Carducci in Via Mazzini, con uno scooter 50 che percorreva la corsia preferenziale diretto Ponte di Mezzo. Trattasi di due giovani lo scooterista residente a Parma, il conducente del velocipede cittadino moldavo residente a Parma. Quest'ultimo rifiutava il soccorso del 118. I rilievi effettuati dalla Polizia Municipale reparto infortunistica.

H. 8.15 sinistro stradale in Viale Basetti davanti alla sede dell'INPS coinvolto uno scooterista che frenando rovinava a terra. Un'auto si immetteva in Viale Basetti lo scooterista frenava ma cadeva a terra; pare che i veicoli non siano venuti a contatto. Rilievi e accertamenti in corso da parte del reparto infortunistica della Polizia Municipale. I conducenti residenti a Parma e cittadini italiani. Lo scooterista ed il figlio trasportato hanno ricorso alle cure del 118.

H. 9.00 circa incidente in P.le Marsala – Ponte Italia; coinvolti un'auto e uno scooter; l'auto percorreva ponte Italia e lo scooter P.le Marsala, venivano a collisione in P.le Marsala; il conducente dello scooter veniva soccorso dal 118. Rilievi effettuati da pattuglia motociclisti della Polizia Municipale supportati da pattuglia di quartiere per viabilità. I conducenti entrambi residenti a Parma.

Alle 8,15 un incidente è avvenuto in viale Basetti davanti alla sede dell'Inps: un'auto si è immessa nel viale e uno scooterista frenando è rovinato a terra. Pare che i veicoli non siano venuti a contatto, fa sapere la Municipale, che continua gli accertamenti. Lo scooterista e il figlio che viaggiava con lui sono stati medicati dal personale del 118.

Alle 9 circa altro incidente fra piazzale Marsala e Ponte Italia; sono coinvolti un'auto e uno scooter. L'auto percorreva Ponte Italia e lo scooter piazzale Marsala, dove si sono scontrati. Il conducente dello scooter è stato soccorso dal personale del 118. I rilievi sono stati curati da una pattuglia di motociclisti della polizia municipale, supportati da pattuglia di quartiere per la viabilità. Entrambi i conducenti sono di Parma.

Intorno alle 9 nella zona di San Prospero si sono scontrati un'auto e un trattore. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, per agevolare i soccorsi del 118. Entrambi i veicoli percorrevano la via Emilia provenienti da Reggio Emilia con direzione Parma, all'altezza di

strada San Cosimo il trattore, durante manovra di svolta, si è scontrato con la Fiat Panda che lo superava. Lo riferisce la Municipale, che effettua i rilievi. Entrambi i conducenti - il giovane alla guida della Panda e un uomo di circa 60 anni al volante del trattore - sono stati medicati dal personale del 118. Sul posto anche vigili del fuoco e personale di Iren, per una copiosa perdita di olio.

Un altro incidente è avvenuto nella zona tangenziale / via Vallazza e ha provocato forti rallentamenti per il traffico. La tangenziale nord è stata chiusa in direzione Reggio Emilia, vicino allo svincolo di via Vallazza, per agevolare i soccorsi, la rimozione dei veicoli e la pulizia dell'asfalto. L'incidente ha coinvolto 6 veicoli.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

San Calogero, vittima di un incidente stradale è morta Giuseppina Barone

20.11.2013 - La signora di 80 anni era rimasta ferita in un sinistro avvenuto la sera del 25 settembre lungo la Provinciale che da Vibo Valentia porta a Tropea, tra il bivio per Pernocari quello per Monte Poro. Giuseppina Barone era in macchina insieme al marito. Il mezzo si è scontrato con un furgoncino fermo sul ciglio della strada. A riportare la peggio era stata la donna che aveva subito un forte colpo alla testa. Trasferita al pronto soccorso di Vibo Valentia, i sanitari, dopo aver constatato la gravità del quadro clinico, avevano deciso di portarla al reparto di neurochirurgia del nosocomio di Catanzaro. Nell'incidente aveva riportato lo sfondamento della scatola cranica con conseguente ematoma cerebrale che l'ha fatta sprofondare in uno stato di coma dal quale purtroppo non si è più ripresa. Il marito, Antonio Ranieli, aveva, invece, riportato contusioni a torace, cranio e ginocchio. A distanza di due mesi la signora Barone è deceduta.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

SBIRRI PIKKIATI

Sasso Marconi, incendiata l'auto della Polizia Municipale, intervengono i Carabinieri.

21.11.2013 - Questa notte, i Carabinieri della Stazione di Sasso Marconi e una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile di Bologna Borgo Panigale sono intervenuti in Piazza dei Martiri a Sasso Marconi, dove alle ore 4:30 circa, ignoti, dopo aver manomesso il cancello automatico che permette di entrare in un'area adibita a parcheggio, hanno incendiato il Fiat Doblò in uso alla Polizia Municipale e sono fuggiti. Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco di Zola Predosa. L'incendio ha danneggiato anche l'impianto di climatizzazione del palazzo comunale e un contatore della società HERA, provocando una fuoriuscita di gas che è stata tamponata subito dopo da una squadra di tecnici intervenuti sul posto. Sono in corso le indagini dei Carabinieri.

Fonte della notizia: renonews.it

Avola, La Polizia di Stato denuncia un minore per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e ricettazione

21.11.2013 - Nel pomeriggio di ieri, Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno denunciato un giovane di quattordici anni per resistenza a Pubblico Ufficiale, danneggiamento, ricettazione e guida senza patente poiché mai conseguita. Il minore alla guida di un ciclomotore non si fermava all'alt imposto dagli Agenti e nel tentativo di fuga collideva con l'auto di servizio. Bloccatolo, gli Agenti procedevano alla sua identificazione ed al controllo del ciclomotore che presentava il blocco accensione forzato ed il numero di blocco motore abraso. Da un ulteriore controllo il ciclomotore risultava provento di furto avvenuto a Cassibile nel 2011. Il giovane dopo le formalità di rito veniva affidato alla propria madre.

Fonte della notizia: siracusanews.it

Non gradisce il controllo e aggredisce i carabinieri, in manette un 24enne georgiano

CASTELLANA 21.11.2013 - I Carabinieri della Compagnia di Monopoli hanno arrestato K.K., 24enne censurato di origine georgiana, con l'accusa di resistenza a Pubblico Ufficiale. I militari intervenuti in pieno centro a Castellana Grotte a seguito di una segnalazione al "112" per schiamazzi notturni, hanno proceduto all'identificazione dello straniero sul cui conto pendeva un decreto di espulsione. Nel corso del controllo il giovane andava in escandescenza strattonando i militari che lo hanno tratto in arresto. Su disposizione della Procura della Repubblica di Bari il 24enne è stato collocato ai domiciliari in attesa di giudizio direttissimo. Nella circostanza il giovane è stato altresì denunciato in stato di libertà anche per disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone, nonché per ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato.

Fonte della notizia: faxonline.it

Picchia il padre e danneggia la casa, 39enne finisce nei guai

Aggrediva il padre danneggiando anche l'abitazione in cui entrambi vivono. A finire nei guai M.D., 39 anni. L'uomo è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. E' successo martedì in Largo Treves

MILANO, 20 novembre 2013 - Aggrediva il padre danneggiando anche l'abitazione in cui entrambi vivono. A finire nei guai M.D., 39 anni. L'uomo è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. E' successo martedì in Largo Treves. I carabinieri sono intervenuti per bloccarlo: aveva picchiato il padre, facendo dei danni all'interno dell'abitazione, per poi allontanarsi da casa. E' stato bloccato all'esterno dell'abitazione con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

AH AH AH AH AH!!!!

Sorpassa l'auto della polizia e viene "beccato" ubriaco alla guida

Tra Castrocaro e Dovadola il 59enne ha superato in zona vietata la macchina della Polizia Stradale, appunto con la riga continua come segnaletica orizzontale. E' stato quindi fermato

20.11.2013 - Sorpassare la Polizia, un'azione che quasi tutti gli automobilisti fanno con titubanza, anche quando sono nel pieno della regole. Non è certo il caso di un roccigiano di 59 anni che alle 18,45 di mercoledì alla guida di Chevrolet sulla statale del Muraglione si è lanciato in un sorpasso con riga continua. Esattamente al km 174+500 in località Croce tra Castrocaro e Dovadola il 59enne ha superato in zona vietata la macchina della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca,, appunto con la riga continua come segnaletica orizzontale. E' stato fermato e gli agenti hanno riscontrato che era completamente ubriaco, pertanto veniva denunciato e gli veniva ritirata la patente di guida. Gli saranno sottratti anche 12 punti dalla patente.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it